

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 7- Sicurezza Alimentare**

**Stabilimento n. CE IT B9F8J sito in Messina, impresa alimentare Mare Azzurro Service s.r.l. –
sospensione della revoca del riconoscimento.**

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e s.m. i.;
- VISTE le leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e n. 33 del 20 agosto 1994;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998, n. 112 e s.m. e i.;
- VISTO il Regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s.m. e i., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- VISTO il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m. e i., sull'igiene dei prodotti alimentari;
- VISTO il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m. e i., che stabilisce norme specifiche sull'igiene dei prodotti di origine animale;
- VISTO il documento SANCO 2179/2005 Rev. 5 “Technical specifications in relation to the master list and the lists of approved food establishments”, che definisce le categorie e le attività produttive al fine di classificarle per il riconoscimento ai sensi del Reg. CE 853/2004.
- VISTO il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/CE in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari, che all'art. 2 stabilisce che le autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti CE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04 sono il Ministero della Salute, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 concernente norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione;
- VISTA la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente norme per il riordino del servizio sanitario regionale;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento A.S.O.E. dell'Assessorato Regionale della Salute n. 01094 del 14 giugno 2011 con il quale è stato adottato l'Accordo sancito in data 29 aprile 2010 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alle “Linee guida applicative del Regolamento 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari”;
- VISTO il decreto dell'assessore regionale per la salute n. 0477/13 del 13 marzo 2013 con il quale sono stati adottati: l'Accordo Stato-Regioni del 17 dicembre 2009 recante “Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine

animale”; e l'Accordo Stato-Regioni del 7 febbraio 2013 recante “Linee guida per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle regioni e province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria”;

VISTO il decreto del dirigente generale di questo dipartimento n. 657 del 08 aprile 2013 inerente “Procedure di riconoscimento, ai sensi del regolamento CE n. 853/04, degli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale”;

VISTO l'art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che abroga tra l'altro, i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il D.P.Reg. n. 712 del 16 febbraio 2018 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 63 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico alla Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti;

VISTO il decreto D.D.G. n. 0573/12 del 26 marzo 2012, con il quale lo stabilimento sito in MESSINA nella via Stazione, n. 2 Galati Marina, dell'impresa alimentare **MARE AZZURRO SERVICE S.R.L.** è stato riconosciuto idoneo con l'attribuzione dell'*approval number* **CE IT B9F8J** ai fini dell'esercizio delle attività di fabbricazione di prodotti della pesca trasformati con annessa attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo;

VISTO il decreto D.D.S. n. 104/17 del 24 gennaio 2017 con il quale l'*approval number* **CE IT B9F8J** è stato revocato;

VISTO il decreto D.D.S. n. 279/17 del 17 febbraio 2017 con il quale è stata sospesa l'efficacia del predetto decreto n. 104/17 del 24 gennaio 2017 in esecuzione del decreto cautelare del Presidente del T.A.R. Sicilia Sez di Catania n. 122 del 13 febbraio 2017 nelle more degli esiti della trattazione collegiale fissata nella camera di consiglio dell'8 marzo 2007;

VISTA la nota prot. n. 19836 del 6 marzo 2019, con la quale l'Area Interdipartimentale 3 Affari giuridici del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ha trasmesso la sentenza n. 320/19 REG.PROV.COLL. pubblicata il 25 febbraio 2019, del T.A.R. Sicilia Sez. di Catania con cui lo Stesso pronunciandosi sui ricorsi proposti dall'impresa alimentare Mare azzurro Service s.r.l. li ha rigettati e ha ordinato di eseguire la sentenza alle autorità amministrative;

VISTO il decreto D.D.G. n. 413/2019 del 18 marzo 2019, con il quale è stato revocato l'*approval number* **CE IT B9F8J** attribuito allo stabilimento sito in Messina dell'impresa alimentare **MARE AZZURRO SERVICE S.r.l.**;

VISTA l'Ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana N. 00457/2019 REG.PROV.CAU. N. 00361/2019 REG. RIC. del 12 luglio 2019 con cui è stata accettata la domanda cautelare di sospensione dell'efficacia del predetto decreto ed è stata fissata la data di trattazione per il mese di ottobre 2019;

RITENUTO di dovere procedere, in esecuzione dell'Ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana di cui sopra, alla sospensione dell'efficacia del decreto D.D.G. n. 413/19 del 18 marzo 2019.

D E C R E T A

Articolo unico

Per i motivi di cui in premessa, in esecuzione dell'Ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana N. 00457/2019 REG.PROV.CAU. N. 00361/2019 REG. RIC. del 12 luglio 2019 l'efficacia del decreto D.D.G. n. 413/19 del 18 marzo 2019 è sospesa, nelle more degli esiti della trattazione del ricorso fissata per il mese di ottobre 2019.

L'*approval number* **CE IT B9F8J** attribuito allo stabilimento sito in **Messina nella via Stazione, n. 2 Galati Marina** cap. 98020, dell'impresa alimentare **MARE AZZURRO SERVICE S.R.L.** è temporaneamente riattivato e lo stabilimento resta temporaneamente iscritto nel Sistema Nazionale

degli Stabilimenti S.INTE.SI.S. Strutture ai fini dell'esercizio dell'attività.

Il presente decreto viene trasmesso al Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale dell'A.S.P. di Messina per la notifica alla ditta interessata e pubblicato sul sito web istituzionale di questo Assessorato.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 19/07/2019

F.to

**Il Dirigente Generale
(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)**

Il Dirigente del servizio 7
(Dr. Pietro Schembri)

Il Dirigente della U.O.B. 7.01
(Dr. Vincenzo Bonomo)

L'istruttore direttivo
(C. Curcio)